

**MARMO.** L'azienda della Valpantena secondo il piano industriale nel 2021 fatturerà 23 milioni

# Dellas acquisisce Peak e investe il 5% in ricerca

Dopo la fusione con l'impresa del settore ceramica che produce in Cina, la commercializzazione di utensili diamantati sarà ampliata

Massimo Ugolini

La multinazionale Dellas di Lugo di Grezzana, che produce e commercializza utensili diamantati per la lavorazione del marmo, granito e agglomerato, ha acquisito l'azienda Peak di Isola vicentina, ditta produttrice di utensili diamantati per l'industria della ceramica costituita nel 2007.

Attraverso questa fusione per incorporazione, la nuova realtà Dellas Peak, che nel 2018 ha registrato un giro d'affari di 18 milioni di euro di cui il 5 per cento investito in ricerca e sviluppo dei prodotti, punta ad ampliare la propria rete di commercializzazione di utensili diamantati nel settore lapideo ed in quello della ceramica a livello mondiale. Dellas, costituita nel 1973 da Isidoro Ferrari che l'ha presieduta dal 1984 al 2012, conta 125 collaboratori, suddivisi in 6 società di cui 5 estere ed una struttura commerciale e di assistenza in 30 paesi. Da parte sua Peak, avviata nel 2015 la pro-

duzione di ceramica in Cina, commercializza i propri prodotti in Italia, Spagna, Turchia, Russia, Sud-Est Asiatico ed Usa.

«Nati come un'entità imprenditoriale familiare, attraverso questa operazione, siamo diventati un'azienda manageriale», spiega Daniele Ferrari, amministratore delegato e presidente dell'azienda della Valpantena che, secondo il piano industriale, nel 2021 fatturerà 23 milioni di euro. «Da Peak sono arrivati dirigenti di grande competenza», prosegue l'amministratore delegato, «che ci permetteranno di diversificare ulteriormente i nostri prodotti attraverso innovativi macchinari». Queste tecnologie, nella sede aziendale di Lugo, «ci permetteranno di affrontare la lavorazione delle ceramiche ed essere sempre più competitivi, come nel settore lapideo». I vertici di Dellas hanno definito la fusione per incorporazione una "delocalizzazione al contrario". «A Suzhou nella zona di Shanghai», prosegue Daniele Ferrari, «avevamo stabilito una



Manager Dellas: Dal Santo, Ferrari, Moretto, Pasquotti e Masiero

sede con personale locale, guidata dal direttore Giangaetano Dal Santo, tornato in Italia per gestire efficacemente l'integrazione». Dal Santo, collaboratore prezioso per la nostra azienda», aggiunge il nuovo direttore generale di Dellas, Emanuel Moretto, «ci darà un supporto fondamentale in questa fase tesa ad ottimizzare la parte produttiva e commerciale, spingendo sulla distribuzione». Il raggio d'azione sarà allargato al resto del mondo, secondo Luca Masiero, nuovo direttore commerciale e marketing di Dellas. «Attraverso Peak miglioreremo l'azione

commerciale in Italia, Spagna, Turchia, Russia, Sud-Est Asiatico ed Usa. Inoltre, grazie anche al nostro centro analisi di ricerca e sviluppo, monitoreremo costantemente la qualità dei prodotti». «La fusione è il caposaldo del piano industriale 2019-2021, condiviso con i principali operatori finanziari», conclude Marco Pasquotti, direttore finanziario della multinazionale di Lugo; «abbiamo creato uno strutturato processo di pianificazione che fornisce credibilità e sostenibilità di lungo periodo». ●

09/05/2019/09/14